

# I Cobas: «Perché scioperiamo il 16»

Bernocchi spiega le ragioni dell'adesione. E perché il 23 non era in piazza

LORIS CAMPETTI

Piero Bernocchi, leader dei Cobas della scuola, parla a nome della confederazione nazionale Cobas e spiega le ragioni dell'adesione della sua organizzazione allo sciopero generale del 16 aprile. I Cobas ci saranno e saranno visibili, con i loro cortei e le loro bandiere. Sabato 23, invece, di bandiere dei Cobas non se ne sono viste.

**Bernocchi, non sarà che la tenuta della Cgil nello scontro con il governo Berlusconi, su articolo 18 e deleghe sul mercato del lavoro, vi mette in difficoltà?**

Certo che no. Sarei entusiasta se la Cgil cambiasse linea, ma non l'ha cambiata e non la cambierà perché non può cambiarla: è troppo interna all'apparato statale, da cui prende gli alimenti, compresi i fondi pensione. La verità è che Berlusconi ha fatto alla Cgil un grande regalo, cercando di usare l'articolo 18 per isolarla, così togliendo alle forze socialiberiste del centrosinistra l'ultima carta elettorale. Ma l'assalto di Berlusconi e di D'Amato è stato così greve da trasformarsi in un boomerang, rilegittimando la Cgil che è riuscita a tirarsi dietro anche Cisl e Uil. Il terrorismo, poi, che la destra ha tentato di utilizzare contro di noi per poi provare a scagliarlo contro i confederali, è stato un altro boomerang, un altro aiuto involontario alla rilegittimazione della Cgil. Ma senza che il programma della Cgil cambiasse di una sola riga: flessibilità, concertazione, guerra. Non ho visto alcuna autocritica. Su questi temi c'è una continuità tra il passato governo di centrosinistra e

quello attuale.

**Continuità o piuttosto rottura? C'è o non c'è un salto di qualità nell'occupazione del potere fatta da Berlusconi?**

Sia chiaro, non siamo al fascismo. Si parla del teacherismo senza dire che la Teacher non ha spazzato via le Unions, ma solo le sue punte, tant'è che ora i sindacati inglesi stanno concertando con Blair. Ma una differenza c'è e sta nel fatto che le forze socialiberiste (Bernocchi intende quelle del centrosinistra, cui sarebbe congrua la cultura politica della Cgil, ndr) hanno capito che non si può procedere sul piano della flessibilità e della riduzione dei diritti a colpi di machete come stanno facendo le destre. Berlusconi ha scelto una linea avventurista e per questo perderà. Non è pensabile lo smantellamento del ruolo dello stato in economia, l'11 settembre e quel che è seguito ce lo ricordano. Dovranno tornare alla concertazione e a quel punto i sindacati confederali ci staranno, non potranno che starci.

**Vuol dire che tutto il casino di queste settimane, il risveglio di un pezzo di società civile, lo straordinario protagonismo del movimento operaio, sono solo una parentesi, dopo di che tutto tornerà come prima? Non sarà che l'unica cosa che non cambia, in realtà, sono i Cobas che non si accorgono del cambiamento in atto?**

Calma. E' evidente che il contesto, soprattutto dopo Genova, è cambiato. C'è una situazione nuova e una ripresa di movimento in cui è incontestabile l'egemonia della Cgil e del socialismo. Egemonia evidente nella manifesta-

zione del 23. Ma dentro il nuovo contesto c'è una radicalizzazione nella base e questa è la ragione per cui non riproponiamo scioperi dei Cobas in date diverse, ma lanciamo appelli a scioperare nella stessa data scelta dai confederali. Ma avendo programmi in molti aspetti opposti, più che diversi, è evidente che non ci metteremo in coda ai cortei altrui.

**Ma il 23 voi non c'eravate in piazza, con quei tre milioni di manifestanti (in realtà una parte dei Cobas c'era, ma «in borghese»). Cosa risponderai a tuo figlio o a tuo nipote, quando te ne chiederanno ragione?**

Che non c'ero perché per fare una manifestazione insieme bisogna riconoscersi pari dignità. Invece la Cgil ha risposto, anche ai Social forum, che quella era una sua manifestazione, che al massimo a noi era consentito di far massa senza neanche poter intervenire dal palco. E' la stessa logica per cui come Cobas ci sono impediti i distacchi sindacali o le assemblee nelle scuole. Dopo di che, non ho alzato barricate e chi voleva partecipare l'ha fatto.

**Programmi in molti punti opposti a quelli confederali, dici. Fai qualche esempio.**

La scuola, intanto. Chi ha iniziato l'aziendalizzazione e la privatizzazione della scuola pubblica? Berlinguer, mi sembra. Più in generale, i Cobas non si accontentano di battersi contro le 4 deleghe, per noi vanno eliminate le norme del pacchetto Treu. E non basta difendere l'articolo 18, bisogna estenderne l'applicazione a tutti. I Cobas sono per il salario sociale, un milione al mese. Devo continuare?